

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12,00
 semestrale 7,00
 Un numero separato 0,50
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio
 di linea corpo 6 L. 4,00; minimo L. 15 00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - Via Vittorio Veneto N. 44 - UDINE
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0,50 per millimetro d'altezza
 di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 1,00.
 Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima
 della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

Le nuove leggi contro le frodi alimentari

Abbiamo già avuto occasione di parlare in rassegna le alterazioni cui possono sottoporre i generi di maggior consumo, per ricavarne il maggior guadagno. È utile che i commercianti sappiano ora che da poco sono in vigore due nuove leggi le quali mirano a infrenare le frodi alimentari. Di tali leggi, una riguarda il torrefatto mentre l'altra concerne il vino, l'aceto, l'olio, il burro, il marmaggo, gli sciroppi, le marmellate e le conserve alimentari.

Per quanto riguarda il caffè torrefatto, è noto che un sistema fraudolento per aumentare il peso del prodotto consiste nell'aggiunta di acqua e altre sostanze grasse. Il caffè nella torrefazione una gran parte dell'acqua che esso contiene: i residui di caffè crudo diventano ottanta chili di caffè torrefatto. Ma il commercio disonesto, aggiunge di nuovo al caffè torrefatto dell'acqua e altre sostanze estranee. La legge attuale vieta tale aggiunta e punisce pene severe ai contravventori. Si attendono ora le norme regolatrici per l'esecuzione della legge: si spera che esse abbiano anche il pregio di essere il limite massimo tolleranza dell'acqua nel caffè torrefatto.

La legge nuova, a proposito del torrefatto, ribadisce il concetto del quantitativo minimo di alcool, che esso deve contenere il nove per cento in volume nei vini rossi.

Riguardo all'aceto, la nuova legge vieta la vendita per uso comune di aceto artificiale. Non sarà possibile più vendere — sotto il nome di aceto artificiale — la soluzione di acido acetico.

Riguardo all'olio, la legge dice che questo nome, va inteso solo l'olio di oliva. Altri oli vegetali sono ammessi, purché portino il nome di seme; e questo nome deve essere dato agli oli anche se essi contengono una certa quantità di olio di semi. Solo se l'olio d'oliva è più della metà del miscuglio, sarà permesso il nome di olio misturato.

Per il burro ricavato dal latte di vacca, è prescritto che esso deve contenere almeno l'82 per cento in peso di grasso. È permessa l'aggiunta di sale comune e di borato di sodio (non più di 2 per mille); non è vietata la colorazione con sostanze innocue.

Il grasso di cocco, la margarina non possono in alcun modo portare il nome di burro (mentre una margarina venivano chiamati col nome di burro artificiale); anche le miscele di grassi col burro naturale possono portare il nome di margarina. Inoltre tutte queste sostanze non possono contenere almeno l'84 per cento di grasso (cioè una quantità superiore a quella richiesta per il burro naturale); sarà permessa l'aggiunta di sale comune e di borato di sodio; ma è vietato l'uso di qualsiasi sostanza colorante.

Infine, per questi grassi, è obbligatoria una piccola aggiunta di sostanze (olio di sesamo o fecola di patate), le quali servono esclusivamente come indici di riconoscimento. Sarà così reso più facile il compito degli analizzatori.

Per lo strutto la legge prescrive che non vi sia contenuta una quantità di acqua superiore all'uno per cento.

Riguardo al formaggio, viene ora prescritta l'indicazione del contenuto in materia grassa: le modalità per l'indicazione non sono ancora note, esse verranno stabilite dal regolamento.

Riguardo alle marmellate, sciroppi, conserve, la legge obbliga ad indicare esattamente i frutti da cui sono ricavati, e ciò anche nel caso di marmellate.

frequente l'uso di adoperare mele od uva per costituire la sostanza fondamentale, aggiungendo una mediocre quantità del frutto, più saporito e più costoso, di cui la marmellata portava il nome.

Sciropi, conserve, marmellate, gelatine di frutta non possono più essere colorati artificialmente. Così pure è vietata la colorazione della conserva di pomodoro, ed è prescritto che essa non possa contenere più del 5 per cento di sale di cucina. Attualmente il contenuto del sale di cucina era talvolta assai maggiore; in certi casi perfino del 20 per cento e ciò serviva per rendere possibile la colorazione di conserve vecchie, aventi perduto le normali qualità alimentari ed organolettiche.

E. B.

Problemi agrari

Per arrivare ad una produzione media annua in Italia di 80 milioni di quintali di grano si dovranno affrontare, con costanza e con sacrificio, difficoltà immense e vincere ostacoli enormi (fattori di carattere geografico, climatico, sociale ecc.). Non c'è da farsi illusioni, né da abbandonarsi a calcoli semplicistici; pur tenendo presente che i grandi lavori di bonifica in corso di esecuzione per parecchie centinaia di migliaia di ettari che permetteranno di estendere notevolmente in qualche anno anche la superficie coltivata a grano, bisogna concludere che è necessario raggiungere la produzione media per ettaro di 15-16 quintali di grano. L'impresa è ardua quant'altra mai, secondo il parere dei più competenti ed apprezzati tecnici agrari, con la concorde, tenace ed intelligente collaborazione di tutti gli agricoltori, ci si può arrivare. Questo è sufficiente per dire che si deve arrivare.

Gli scorsi anni alcune regioni (Lombardia, Veneto, Emilia e Piemonte) hanno superato il rendimento medio di 15 quintali per ettaro (gli 11,4 in Lombardia) e tutte indistintamente (tranne l'Abruzzo) hanno oltrepassato la media di 10 quintali. La media del Regno è stata di quintali 13,9. Ma, pur evitando di prendere in esame proprio il raccolto, straordinariamente favorevole, di quest'anno e limitandoci ad esaminare i risultati dei raccolti nel quinquennio 1920-1924, si rileva che già in questo periodo tre provincie italiane (Cremona, Rovigo, Ferrara) avevano superato la produzione media unitaria ed altre 17 (Ravenna, Piacenza, Milano, Parma, Pavia, Verona, Como, Venezia, Bologna, Padova, Forlì, Novara, Napoli, Modena, Brescia, Vicenza, Mantova) avevano prodotto da 14 a 20 quintali per ettaro; nel stesso periodo di tempo già 25 provincie (quasi tutte quelle della Valle Padana, le provincie Marchigiane, l'Umbria, la Basilicata, ecc.) producevano in media una quantità di grano superiore al loro consumo e risultavano quindi esportatrici verso altre provincie italiane. Può dirsi che in complesso sia necessario ora attendere i maggiori risultati specialmente dell'Italia Meridionale, dove l'estensione della superficie coltivata a grano è quasi uguale a quella dell'Italia settentrionale. Nel decennio 1915-1924 la produzione granaria delle 5 regioni meridionali (Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria) partecipò in media per il 21,2 per cento sul totale della produzione italiana; nell'anno 1925 la partecipazione si è elevata al 23,2 per cento. Il miglioramento è meritevole di rilievo, ma suscettibile di notevole aumento; del resto si può già affermare in linea generale, che i progressi tecnici e culturali, stanno diventando rilevanti quasi ovunque, mentre il dazio protettivo recentemente ristabilito rende la coltura del grano certamente, se pur modestamente, redditizia e lascia quindi adito ad ottimistiche previsioni. È vero infatti che anche i prezzi della mano d'opera, delle macchine, dei concimi chimici, ecc. sono sensibilmente aumentati, ma in complesso, nei confronti dell'ante guerra, l'utile della produzione granaria è forse cresciuto anziché diminuito; si può notare che se i concimi chimici (perfosfato, scorie Thomas, nitrato,

solfato ammonico, calcocianamide, ecc.) sono aumentati di prezzo, rispetto alle quotazioni del 1913, all'incirca da 4 a 6 volte, le odierne quotazioni del grano in Italia (calcolando in media il prezzo di lire 180) sono invece 6 volte e mezzo più alte del prezzo medio degli anni immediatamente antecedenti (L. 28). Per essere più precisi, riportiamo nello specchio seguente alcuni dati che abbiamo ricavati da quelli ufficiali pubblicati dalla Camera di Commercio di Milano e relativi al mese di ottobre che può ritenersi un mese medio nell'ordinario andamento dei prezzi del mercato granario e dei mercati a questo connessi.

Frumento Nazionale tenero - Prezzo medio nel 1913 lire 28 - Prezzo medio nell'Ottobre 1925, lire 178,9 - Indice di aumento, 636 per cento - Frumento Estero Manitoba - id. 30,63 - id. 203,12 - id. 663 per cento - Scorie Thomas 1618 - id. 32,20 - id. 163,25 - id. 507 per cento - Solfato ammonico 20-21 - id. 35 - id. 172,50 - id. 486 per cento - Superfosfato di calcio 1416 - id. 6,80 - id. 30,50 - id. 448 per cento.

Anche i prezzi della mano d'opera, dei bovini da lavoro, delle macchine agrarie, dei combustibili e dei carburanti hanno avuto in media degli aumenti, che in complesso non possono influire in senso sfavorevole, ci sembra, sulla valutazione che abbiamo fatta circa l'odierno limitato ma sicuro rendimento, offerto dalla coltivazione del grano. Se, finalmente, anche il mercato granario italiano, come è necessario nell'interesse sia dei produttori che dei consumatori, verrà organizzato con metodi moderni o razionali (Borse granarie per la vendita a termine, produzione di tipi costanti di frumento e, soprattutto, silos cooperativi di grano) e sollevato dalle dannose influenze degli intermediari e degli accaparratori questo rendimento potrà accrescersi ancora in entità ed in sicurezza. L'impulso del tornaconto individuale ed il vantaggio indiretto ma notevolissimo di rinunciare all'importazione del grano estero (in questi ultimi anni ha gravato per una somma oscillante da 3 a 5 miliardi di lire sulla nostra bilancia dei pagamenti!) stimoleranno certamente tutti gli agricoltori a intensificare il lavoro nelle campagne.

Fallimenti e dissesti in Germania

Sintomi della crisi economica

L'Ufficio governativo di statistica comunica che nel gennaio scorso sono state aperte 2092 procedure di fallimento contro 1600 aperte in dicembre. La cifra rappresenta un massimo finora mai raggiunto nella storia dell'economia tedesca. A questo numero conviene inoltre aggiungere 1553 casi di aziende poste sotto controllo giudiziario, poiché, in fondo, il controllo non è se non una forma larvata di fallimento e anche in questo caso avviene la sospensione dei pagamenti.

Si ha così, con queste due cifre, un quadro tristissimo della profonda crisi che travaglia la vita economica e commerciale della Germania. Le cause sono le solite: l'alto costo della produzione, la saturazione dei mercati interni, la riduzione dei mercati stranieri per la concorrenza di paesi che producono più a buon mercato.

La situazione viene presentata come molto grave dagli ambienti competenti e si teme un peggioramento di essa per il mese corrente. La disoccupazione è in preoccupante aumento, anche in rami di produzione e di spaccio, che finora si erano abbastanza difesi. I fallimenti imperversano ora nel ramo dei tabacchi, delle calzature, delle automobili e delle macchine in genere. Sono anche numerosi i fallimenti di imprese agricole.

Fabbrica toscana fallita: il passivo tocca i 7 milioni

Il Tribunale di Firenze ha dichiarato il fallimento della ditta Santini di Signa, industriale in cappelli di paglia. Il passivo si fa ammontare a sette milioni di lire contro un attivo di un milione e mezzo circa. Le cause che hanno determinato il fallimento sono da ricercare in operazioni disastrose. Corre voce che il titolare della ditta si sia da qualche giorno allontanato dalla sua residenza. Il fallimento avrà certamente delle notevoli ripercussioni nelle industrie della menzionata città.

Nel campo instabile dei cambi

Il mercato dei cambi nella scorsa settimana, più che dalle oscillazioni del franco francese, del resto assai più stabile, è stato caratterizzato dalla vivace ripresa della corona danese e di quella norvegese: la prima ha guadagnato circa il 3,90 per cento e la seconda oltre l'uno per cento. La nostra lira è rimasta pressoché stabile; mentre il franco francese, attraverso a qualche oscillazione, ha subito una nuova lieve perdita, che t'aduce le preoccupazioni sia politiche che finanziarie, suscitate dall'andamento della discussione sui progetti finanziari. L'andamento dei nostri mercati finanziari è ora il punto principale di ogni discussione: tutti gli argomenti sono stati richiamati dai difensori delle diverse tesi per ricercare le origini del male e per consigliare le d'rtive per l'avvenire. Pur essendo la questione fuori del nostro ambito crediamo utile accennare ad alcuni punti della discussione, in quanto direttamente afferenti con il problema della valuta. Si è parlato ad esempio della possibilità di un aumento della circolazione, per ovviare alle difficoltà di una politica troppo spinta di deflazione; si è detto che la crisi dei mercati finanziari non è che una ripercussione della politica di stabilizzazione, quasi a dimostrare i pericoli che presenterebbe per il paese una definitiva stabilizzazione della moneta. I fautori dell'aumento della circolazione hanno affermato che, essendosi dimostrato insufficiente il circolante attualmente nel Paese, un aumento della circolazione non avrebbe portato alcun danno alla nostra valuta, del resto ormai resa stabile attraverso accordi con New York e Londra. L'argomento non è nuovo ed ha avuto un largo successo in Francia dove la questione dell'insufficienza della circolazione è già da parecchio tempo all'ordine del giorno e dove tutti gli argomenti validi sono stati richiamati per giustificare di fronte al pubblico un eventuale nuovo aumento della circolazione. Pur non volendo fare alcun parallelo fra la nostra situazione e quella francese, essendo molti i punti differenziali, primo fra tutti quello che dalla mancanza di circolante soffre non tanto la industria od il commercio quanto lo Stato stesso che deve fronteggiare le scadenze dei buoni del tesoro, riteniamo tuttavia che il largo dibattito svolto sulla stampa tecnica e politica francese possa in qualche punto essere istruttivo anche per noi.

Un aumento della circolazione si ripercuote necessariamente sulle quotazioni dei cambi, tale è stata la questione principale su cui si è imperniata la discussione. Una serie di articoli pubblicati sull'Information di Parigi ha cercato di dimostrare come un aumento di biglietti di banca in circolazione, fatto entro i determinati limiti, non poteva esercitare alcuna influenza sui corsi del franco. Venivano citati, a conforto di tale affermazione, oltre che argomenti di carattere tecnico, anche alcuni esempi tratti dalla recente storia monetaria di alcuni paesi europei: si ricordava ad esempio le Cecoslovacchia, che in pieno periodo di stabilizzazione aveva visto la sua circolazione crescere abbastanza sensibilmente senza che i corsi della corona ne risentissero alcun danno. Recentemente il Keynes, rispondendo sullo stesso giornale ad alcune critiche che gli erano state mosse relativamente alla sua lettera aperta al Ministro delle Finanze francesi, ha dichiarato che un aumento della circolazione in Francia deve considerarsi come inevitabile e forse anche desiderabile, senza che il corso del franco possa soffrire. Ma il Keynes afferma anche che ogni aumento deve essere preceduto da misure atte a stabilizzare il franco, in modo che gli effetti psicologici dell'aumento della circolazione vengano ad essere completamente neutralizzati; l'aumento della circolazione, secondo l'economista inglese, dovrebbe quindi non servire che a fronteggiare le maggiori richieste determinate da quel rialzo dei prezzi interni in cui il Keynes vede l'unico rimedio per risanare la situazione economica francese: l'equilibrio quindi fra prezzi interni e circolazione non verrebbe quindi a soffrire. Queste riserve e limitazioni valgono già per sé a togliere di mano ai fautori dell'aumento della circolazione un preteso appoggio dell'economista inglese. Un aumento della circolazione, anche se effettivamente non influisce sui corsi dei cambi, favorisce indubbiamente un rialzo dei prezzi all'interno: in ciò crediamo che la teoria quantitativa non possa

essere smentita. Un aumento dei prezzi interni tende a provocare, quando si è determinato un sia pur relativo equilibrio tra Paese e regime sforzoso ed a valuta non stabilizzata. In un Paese, come il nostro, in cui la stabilizzazione è ottenuta mediante il controllo del Tesoro esercitato con disponibilità venute creandosi con prestiti all'estero e con benefici di operazioni anteriori, un aumento dei prezzi interni rende certamente più difficile e più costoso il mantenimento della stabilità. Vi è realmente in Italia un divario così sensibile fra i prezzi interni e prezzi esterni da giustificare un aumento dei prezzi interni senza alcuna ripercussione sui corsi della nostra lira? Già a parecchie riprese abbiamo cercato di dimostrare come tale divano sia venuto gradatamente restringendosi, sia attraverso un miglioramento dei corsi della nostra lira che ad un aumento dei prezzi all'interno. Oggi uno scarto esiste ancora, ma riteniamo non sia tale da preoccupare o da far ritenere necessario ed imminente un adattamento fra prezzi interni ed esterni attraverso un aumento del costo della vita. Ugualmente constatiamo troviamo sulla reputata circolare settimanale della casa Samuel Montagu e C. di Londra. Ma è necessario poi un aumento della circolazione quando, forse, più che di un'effettiva mancanza di circolante, soffriamo oggi di una diminuzione della velocità di circolazione dipendente da una restrizione dei crediti e da una politica di denaro caro? Le situazioni della Banca d'Italia mostrano che politica del ministro delle Finanze è ben diversa da quella che molti desidererebbero, e si mantiene sulle linee tante volte tracciate dal Capo del Governo e dal Ministro delle Finanze.

Telefono sottomarino Zara-Roma

Giorni or sono ha avuto luogo, con felice risultato, il primo esperimento di trasmissione telefonica tra Zara e Roma sul cavo telegrafico sottomarino. Sono stati scambiati fonogrammi augurali tra il Ministero delle Comunicazioni e il Prefetto Basile e tra il colonnello Samaia, inventore dell'apparecchio e il prefetto Basile.

Nuovi finanziamenti americani

Sono giunti verso la metà del mese corrente a Roma, alcuni esperti della finanza Americana con i quali l'on. Andrea Beneduce che, nella sua qualità di presidente del consorzio delle opere pubbliche aveva avuto occasione di prendere contatti durante il suo recente viaggio negli Stati Uniti, ha avuto un colloquio. Secondo quanto si assicura negli ambienti ben informati tra l'importante istituto italiano ed i finanziere americani sarebbe per essere stipulato un nuovo accordo per ulteriori finanziamenti di opere pubbliche e di grandi organismi industriali.

Il coke e sostituibile nella produzione dell'acciaio

Grande interesse ha suscitato nei circoli industriali la scoperta del signor Nielsen che elimina l'uso del coke per la trasformazione della ghisa in acciaio, permettendo così all'industria pesante inglese di ridurre notevolmente il costo della produzione. Il combustibile da sostituire col nuovo processo industriale è prodotto dalla distillazione del carbone ordinario, di valore assai minore. Il sistema è giudicato dai competenti di maggiore efficacia di quello similmente adoperato nella fabbricazione Stinnes; e prova ne è che alcuni tedeschi hanno fatto offerte concrete all'inventore per l'uso del brevetto.

L'Italia parteciperà all'esposizione fluviale di Basilea

L'ing. Taccagni, commissario governativo italiano all'Esposizione internazionale di navigazione fluviale, che verrà inaugurata nel prossimo luglio a Basilea, ha giorni fa visitato il terreno assegnato all'Italia. Egli ha richiesto per l'Italia l'assegnazione di una zona di estensione doppia di quella destinata dal Comitato dell'Esposizione.

Il mastodontico servizio telefonico a Londra

Le statistiche telefoniche del 1925, presentano alcune cifre sorprendenti. Il numero delle chiamate telefoniche private fu di 478.600.000 nella città di Londra, nel 1925. Circa ottomila telefonisti disimpegnano il mastodontico servizio telefonico della metropoli.

CRONACA PROVINCIALE

GORIZIA

L'importanza dell'iniziativa per sviluppare le forze idroelettriche

In tutto il Regno si fa sempre più vivo il movimento per l'elettrificazione, che deve diventare sempre più una industria essenziale per la vita della Nazione — l'«Industria chiave» della nostra economia in paese ed in guerra.

Nel riguardo quindi anche dell'interesse nazionale, di notevole importanza è l'iniziativa, coronata di successo, qui presa per dare il massimo sviluppo alle forze idriche della regione. Si tratta di sfruttare le acque del medio Isonzo nel modo più completo ed integrale.

In base all'accordo generale concluso fra la nuova società portata in vita dal Cotoneificio Triestino (alla quale aderirono l'Adriatica di elettricità di Venezia e la Banca Commerciale Triestina per sé e i suoi amici) con tutte le altre Società della regione, si concentreranno tutte le forze. I risultati che questo concentrazione si propone sono compendiatamente in queste eloquentissime cifre: ad una produzione che nel 1927 arriverà probabilmente a un massimo di 10 milioni di KW ore, (compresa la sostituzione di forza meccanica oggi prodotta termicamente) e di una produzione regionale di 30 milioni di KW ore annue, verrà aggiunta una nuova produzione di 300 milioni KW ore dei quali 225 milioni idriche, corrispondenti a un'importazione di carbone estero di circa 200 mila tonnellate, con un sollievo di un milione e mezzo di dollari all'anno per la nostra bilancia dei pagamenti.

TOLMEZZO

Mutamento d'orario ferroviario

In seguito a disposizioni della Direzione della Società Veneta per aderire ai desideri del pubblico, la partenza da Carnia del treno 890 è anticipata dalle ore 8,30 alle 7,20 con arrivo a Villa Santina alle ore 8,5. In conseguenza di ciò è ritardata alle ore 8,10 la partenza del treno locale Villa Santina - Tolmezzo. I provvedimenti sono andati in vigore dal giorno 15 corrente.

MARANO LAGUNARE

L'asta pel nuovo Municipio

Il giorno 6 marzo alle ore 10 in Municipio si procederà all'asta per l'appalto dei lavori di costruzione del fabbricato per il nuovo Municipio, in conformità del progetto dell'ing. Antonio Piani.

L'asta verrà aperta sulla somma di lire 150.94.95 e l'aggiudicazione seguirà seduta stante a favore di quello fra i concorrenti che avrà fatta la migliore offerta in diminuzione percentuale del prezzo stinudicato.

L'asta verrà aggiudicata anche se il concorrente fosse unico sempreché l'offerta porti un ribasso al dato d'asta.

Per essere ammesso all'incanto ciascun offerente dovrà presentare i seguenti documenti:

- a) Certificato penale di data non anteriore a quattro mesi di quella stabilita per l'asta;
 - b) Certificato di moralità di data non anteriore a quattro mesi di quella stabilita per l'asta;
 - c) Certificato d'idoneità di data non anteriore ai sei mesi rilasciato dal Prefetto, comprovante che l'aspirante ha dato prova di perizia e sufficiente pratica nell'esecuzione o direzione di consimili lavori, a termini dell'art. 67 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924, N. 827.
- Cauzione provvisoria di L. 10 mila.

PALMANOVA

Il mercato bovino

Da qualche tempo a questa parte è una vera soddisfazione frequentare il Mercato Bovino di Palmanova, poichè in esso, sia il compratore come il venditore, trovano la possibilità di fare bene i propri affari, affluendo in esso continuamente capi atti a soddisfare ogni richiesta, con molti acquirenti anche dal di fuori. Di ciò va data lode all'Autorità Comunale che nulla trascurano per dar sviluppo al Mercato Bovino, oggi considerato uno dei migliori della Provincia.

Anche l'area destinata a tale commercio venne di recente sistemata con l'impiego di giovani platani, tenzone di corde metalliche per la legatura degli animali, abbattimento delle vecchie piante che ostacolavano la vista della bellezza che offre ora il piazzale.

Non rimane, una cosa da fare, rimediare alla mancanza dell'ombra causata dall'abbattimento delle vecchie piante) tanto necessaria nel periodo estivo, specie per i vitelli, fino a quando non saranno sufficientemente sviluppate le piante nuove. Avrà così Palmanova nel suo complesso un mercato modello, degno veramente della cittadina.

RIVE D'ARCANO

La vita della Latteria

Fino dal 1894 venne fondata a Roadeano Inferiore una latteria sociale turmaria in local. affittati ed affatto disadatti ed insufficienti.

Dopo pochi anni di vita molto modesta della società, il problema del locale si impose in tutta la sua gravità e venne rapidamente risolto col costruire un bel fabbricato sulla piazza principale del paese, edificio che nelle sue linee semplici ed armoniche, abbellisce il centro di Roadeano.

S. VITO AL TAGLIAM.

Nuovo servizio automobilistico

Con vera soddisfazione apprendiamo che la Società Anonima Autoservizi Pubblici Tallon e C. di Pordenone col 20 corrente istituirà un nuovo servizio di autocorriera sulla linea S. Vito-Portogruaro in coincidenza colla S. Vito-Pordenone. Detta corriera effettuerà 2 corse al giorno col seguente orario:

Partenze da S. Vito ore 8.15 e 12.30 arrivo a Portogruaro rispettivamente alle ore 9.30 e 13.45.

Partenze da Portogruaro ore 6.45 e 11, arrivo a S. Vito rispettivamente alle ore 8 e 12.15.

FORDENONE

Le quotazioni del mercato

Ecco il listino dei prezzi delle merci fissati nel mercato settimanale: Granoturco vecchio (al q.le) da 110 a 120 — Fagioli nuovi da 110 a 120 — Sorgorosso da 90 a 95 — Patate da 65 a 80 — Vite (medio) da 160 a 210 — Buoi e manzi a peso vivo da 500 a 520 — Vitelli a peso vivo da 550 a 600 — Polli e galline (al kg.) da 11 a 12 — Capponi e tacchini da 10.50 a 11 — Maiali da 4.50 a 5.

TREPPONIA

Per dar incremento alla frutticoltura

Il Comune di Treppon Carnico ha deliberato di mettere 2000 lire a disposizione di quegli agricoltori che nella primavera ed autunno di questo anno procederanno all'impianto di fruttiferi, seguendo le istruzioni che verranno impartite dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura.

PASIANO DI PORDENONE

La fiera annuale

La rinomata ed antica fiera annuale di bovini ed equini ha avuto buon esito malgrado il tempo inclemente. Gli agricoltori del nostro vasto Comune fanno voti poichè il mercato venga tenuto ogni tre mesi. La autorità comunale, i commercianti e le personalità del comune si uniranno perchè i giusti voti si realizzino.

RIVIGNANO

L'Associazione Esercenti costituita

Venne costituita la sezione dell'Associazione esercenti e commercianti fascisti, il cui consiglio direttivo riuscì così composto: Malatia Romano, presidente; Buroni Eugenio, Collavini Giovanni, Ferrin Antonio e Bionani Umberto.

I cambi in Italia

FEBBRAIO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	88.85	89.27	89.25	89.00	89.00
Londra	121.60	121.80	120.70	120.96	120.80
N. York	24.89	24.90	24.81	24.87	24.75
Svizzer.	479.00	479.00	479.00	479.00	478.00
Spagna	350.50	350.50	350.50	350.50	348.00
Vienna	3.50	3.50	3.50	3.50	3.48
Belgio	113.20	113.10	113.00	113.00	112.50

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 8.50% netto (1906) 69.70 id. Consolidato 5% netto 91.75 Obbligazioni Venezia 3 1/2% 68.72.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Cereali — Frumento 190; granoturco giallo da 109 a 111; granoturco bianco 110; cinquantino da 95 a 100.

Combustibili — Legna faggio spaccato da 18 a 19; in stanghe da 14 a 16, legna miste da 15 a 16.

Frutta e verdura — Mele da 100 a 200; fichi secchi da 180 a 220; aranci da 100 a 140; mandarini da 250 a 350; limoni da 7 a 14 l'uno; noci da 400 a 500; patate da 70 a 80; cipolla da 70 a 90, radicchio da 200 a 300; spinacci da 180 a 200; cavolfiori da 65 a 85 l'uno, broccoli da 110 a 130; verze da 60 a 70.

Foraggi — Fieno dell'alta di prima qualità da 42 a 47; di seconda qualità da 38 a 39; fieno della bassa di prima qualità da 37 a 39; trifoglio da 40 a 44; erba spagnola da 48 a 53; strame scuro da 18 a 19.

CRONACA CITTADINA

Estensione di servizio telefonico

In seguito ad interessamento del Prefetto e data la impellente necessità di servizio, è stato tra noi il cav. Jenco, direttore dei Servizi Telefonici per definire le modalità onde allacciare con una nuova rete telefonica le valli di Idria e del Tarvisiano alla capitale della Provincia.

Ditta BISUTTI - Udine

Piastrelle rivestimento

NOTIZIARIO

La velocità delle automobili e la facoltà dei Comuni

In conformità dei voti espressi dalle principali associazioni turistiche, il governo ha deciso di non intervenire nella fissazione della velocità massima delle automobili, lasciando alle autorità comunali la facoltà di limitare e fissare la velocità nell'interno dell'abitato, e di prescrivere quindi l'uso di apparecchi indicatori di essa.

I dividendi della Banca Nazionale di Credito

Il Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale di Credito ha deliberato di proporre alla prossima assemblea ordinaria dei soci la distribuzione sugli utili dell'esercizio 1925 di un dividendo di lire 30 per azione passano lire 10 milioni alla riserva ordinaria che viene così ad essere di lire 30 milioni e riportando l'avanzo di lire 747 e 439.71 a nuovo.

La media generale dei prezzi all'ingrosso a Milano

Nella settimana testè chiusasi si è verificata una sensibile diminuzione nella media generale dei prezzi all'ingrosso.

Infatti l'indice globale per i vari gruppi di merci, calcolato dall'Ufficio di Statistica della Camera di Commercio di Milano, si sposta in tale settimana da 658.4 a 655.8 (prezzi del 1913 = 100).

Il prezzo d'acquisto della lira (misurato in base ai prezzi delle merci) si sposta da 15.19 a 14.25.

La prima linea aerea civile italiana

Nei primi giorni del prossimo marzo, secondo quanto si assicura, sarà inaugurata ufficialmente la prima linea aerea civile, sul percorso Genova-Palermo, in attesa che siano ultimate le trattative col Governo spagnolo per l'apertura del traffico della linea Genova-Barcellona. All'inaugurazione, alla quale sarà certamente dato un particolare carattere di solennità, interverrà, in rappresentanza del Governo, il generale Bonzani, sottosegretario per l'Aeronautica.

Abolizione di sopratassa estera

E' stato sospeso in seguito anche all'intervento dell'ambasciatore d'Italia a Parigi, Barone Romano Avezzana, la sopratassa del 20 per cento sugli acquisti di mobili in Francia preveduti per gli stranieri e applicabili anche agli italiani.

La sostituzione degli attuali biglietti da 5, 10 e 25

Presso la Direzione del Tesoro è in corso di studio la sostituzione degli attuali biglietti da L. 5, 10 e 25 con pezzi di nichelo puro da L. 5 e biglietti di nuovo tipo da L. 10 e 25.

I vantaggi del nuovo tipo di monetazione sono evidenti perchè con 300.000 lire in monete da L. 5 si potranno sostituire nella circolazione biglietti per un miliardo e le monete di nichelo, avendo inoltre una lunghissima vita, costeranno assai meno dell'attuale biglietto.

Il prof. Romagnoli, direttore della R. Scuola dell'arte della medaglia ha studiato i modelli della nuova moneta, che sono stati sottoposti all'approvazione del Ministero delle Finanze, prima di fare eseguire i modelli di gesso.

Nel diritto la moneta recherebbe l'effigie di S. M. il Re e nel rovescio raffigurerebbe il Fascismo che, col pesante aratro, apre le zolle per la nuova seminagione.

I modelli sono stati studiati in modo da avere un pezzo da 5 lire assai diverso per diametro e peso oltre che per volume, perchè si possa distinguere a colpo d'occhio ed anche col solo tatto.

NOTIZIE AGRARIE

Mutui per la costruzione di case coloniche

La Sezione di Credito Agrario dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezia è stata autorizzata a concedere mutui per la costruzione di fabbricati rurali.

Esportazione di bovini per la Svizzera

Per il primo semestre del corrente anno, la esportazione dei bovini da macello per la Svizzera è consentita senza che occorra il noto permesso ministeriale. Essa deve effettuarsi dalle dogane di Domodossola e Luino fino a raggiungere per ciascuna i capi 2000; Chiasso fino ai 5000 e Tirano fino ai 1000 capi.

Corsi temporanei d'istruzione agraria

Nel prossimo mese di marzo avranno luogo presso la Scuola Agraria in Pozzuolo dei Friuli, i seguenti corsi temporanei: 1. — Corso di potatura delle viti, dei gelsi e dei fruttiferi, dall'8 al 13 marzo; 2. — Corso d'innesto delle viti, del gelsi, dei fruttiferi e foratura delle talee di viti innestate, dal 15 al 20 marzo.

Il commercio delle piante e dei semi

Si ricorda ai Produttori e Commerciali di Piante vive e di Semi che: 1) per il commercio delle piante e dei semi sui pubblici mercati è fatto obbligo a tutti i commercianti di richiedere apposito permesso di circolazione all'Osservatorio di Fitosanità presso la Regia Scuola di Enologia di Conegliano. Tale permesso viene rilasciato soltanto a coloro che avranno pagato all'Ufficio del Registro la tassa annua di L. 10 per ettaro di terreno a vivaio, se trattasi di produttori, e di L. 25 se trattasi di commercianti.

Rubricchetta sportiva

Il Campionato italiano di calcio di Prima Divisione

Per curiosità dei lettori pubblichiamo le classifiche del «Girone A» ora che tutte le partite cosiddette di andata sono state giocate. In questo girone (i gironi sono due e complessivamente le squadre assommano a 24) è risaputo, milita l'«Udinese» che dopo un galoppante inizio si è tarpata le ali; forse riprendendo domenica il campionato farà, speriamo, meglio.

Partite	Goals	Punti	
Tot. V. P. N. S. P. F. F.			
Bologna	11 10 1 0	40 10	21
Torino	11 7 2 2	30 14	16
Modena	11 7 1 3	23 13	15
Casale	11 6 2 3	23 12	14
Doria	11 6 3 3	22 18	13
Internazionale	11 5 2 4	26 24	12
Brescia	11 4 2 5	22 25	10
Hellas	11 4 2 5	26 30	10
Novara	11 1 4 6	15 24	6
Pisa	11 3 0 8	15 35	6
Udinese	11 2 1 8	15 43	5
Legnano	11 1 2 8	11 20	4

Un match fra due campionissime di lawn tennis.

A Cannes (Francia) si sono incontrate, per una supremazia mondiale, le due migliori racchette del mondo: Eleanora Wills, campionessa d'America e Suzanne Lenglen campionessa d'Europa. La vittoria ha arriso dopo una emozionantissima partita a quest'ultima con 6-3 e 8-6.

Erminio Spalla, campione d'Europa di boxe dei pesi massimi, è partito da Genova diretto a Buenos Aires. Colà il forte italiano si incontrerà per la seconda volta col colosso argentino Firpo definito il «toro delle pampas» e già avversario del campione del mondo Dempsey.

ARTE E TEATRI

Cinema Eden

Il successo strepitoso ottenuto iersera al Cinema Eden dal poderoso film «MAMMA» illustra da sé il valore e la potenza del lavoro. «MAMMA» che si proietterà per vari giorni data la mole grandiosa con cui, compendia il suggestivo commovente intreccio, pieno d'affetti e di sacri sentimenti; è veramente il capolavoro creato per raffigurare tutta la dolcezza e tutta la grandezza che è nella famiglia. La trama di «MAMMA» è semplice: narra la vita di una mamma con quella purezza di linea che è veramente il segno dei capolavori.

E' vero peccato disertare questo spettacolo. In preparazione altri importanti capolavori ricercati diligentemente tra i migliori.

Cine Concerto Moderno

«L'ULTIMO DEI MOHICANI» lo spettacoloso capolavoro di tragiche e sensazionali avventure che ha per maggior interprete la grande ammirata attrice Barbara Belford, si produrrà allo schermo del Cinema Teatro Moderno questa sera 26 e le sue proiezioni continueranno fino a tutto il giorno di domenica 28. Questo lavoro, nuovo per Udine, è atteso con viva ansia. Seguirà a questa film, e per vari giorni, un'altra attesa novità: «IL CAPITANO BLOOD»; appassionante e sublime capolavoro curato sotto tutti gli aspetti.

In preparazione «Maciste nella gabbia dei leoni», altro importante film che farete registrare. Tutte le sere grande concerto.

Cinema Cecchini

Stasera, venerdì 26, e fino a domenica 28, verrà proiettato il poderoso film teatrale «ONERI DI VENDETTA» prodigiosa interpretazione dei celebrati artisti Norma Talmadge e Wallace Berry.

Dopo questo eccelso capolavoro, che soddisferà appieno i buongustai dell'arte muta, altri ne vengono annunciati. Tra questi «IL FANTASMA DELL'OPERA»; un superfilm impositosi subito tra i migliori per ricchezza d'immagini e per intreccio di episodi palpitanti. Il suo successo è già un fatto compiuto.

«Labbra di carminio» e «Soldati d'avventura» sono film di forti tinte che verranno proiettati in seguito. «L'Ingleddrito, signorile ambiente è integrato dalle note lievi e melodiose di una delicata orchestra.

Cinema Italia

La direzione del Cinema Italia, che in questi giorni ha fatto gustare al pubblico film di ammirevole fattura, ci annuncia che anche nei giorni venienti produrrà allo schermo visioni straordinarie di produzioni che vanno per la maggiore e quindi di assoluta novità.

L'ottima orchestra è sempre attiva.

(Dal Bollettino del Comune di Udine)

Legna (prezzi al quintale)

Legna da fuoco forte di rovere e faggio tagli. da 17.50 a 22; in sorte da 16.00 a 19.00; fascine da 15.00 a 16.00; carbone di legna da 53 a 59.

Rivista settimanale dei grani (Quantità vendute)

Martedì 2-9 Febbraio: Frumento quintali 30 — Granoturco 390 — Cinquantino 40 — Avena 10 — Segala —. Giovedì 4-11 Febbraio: Frumento quintali — Granoturco 170 — Cinquantino 120 — Avena — — Segala — — Orzo 15. Sabato 6-13 Febbraio: Frumento quintali 200 — Granoturco 860 — Cinquantino 175 — Avena 31 — Segala 28.

Bollettino Ufficiale dei Prezzi

NEL COMUNE DI UDINE dal 1 al 15 Febbraio

Il Municipio di Udine ha pubblicato la seguente notifica dei prezzi fatti nel Comune dal 1 al 15 Febbraio:

Mercati e Rivenditori

Cereali (Prezzo al q.le)

Frumento	L. 185.
Granoturco giallo	105.
" bianco	109.
Cinquantino	95.
Segala	125.
Avena	125.
Orzo da pilare	220.
Riso Camolino	230.
" Brillato	230.
" Maratello	285.

Carni (Prezzo al chilogrammo)

Bue peso morto anter. L.	10.
" " poster.	13.
" " senza osso	13.
Vacca peso morto anter.	13.
" " poster.	13.
" " senza osso	13.
Vitello peso morto anter.	13.
" " poster.	13.
" " senza osso	15.
Pecora pes. vivo (lata da 20%)	15.
" " morto anter.	15.
" " " poster.	15.
Carne equina anteriore	4.
" " posteriore	5.
Carne congelata	5.

(Carne di maiale (Prezzo al chilogrammo))

Carne fresca	L. 11.
Strutto nostrano	11.
" americano	11.
Salsiccie	11.
Musetti	11.
Lardo nostrano	12.
" americano	12.
Salame	20.
Prosciutto	28.
Mortadella	13.
Pancetta	12.

Formaggi (Prezzi al chilogrammo)

Vecchio formaggio grana, parmigiano, lodigiano, reggiano	L. 18.
Idem fresco	16.
Caciocavallo fresco	10.50
Gorgonzola (verde)	12.50
Id. fresco (bianco panar.)	20.
Pecor. vecchio di montagna	16.
Pecorino fresco	16.
Montasio vecchio carnia	16.
Nostrano asino (salato)	12.50
Emmental nazionale	12.50
Sardo vecchio	12.50
Burro naturale	12.50
Latte	12.50

Pollerie (Prezzo al chilogrammo)

Galline vive	L. 9.
" morte	9.
Tacchini vivi	9.
" morte	9.
Oche vive	9.
" morte	9.
Coniglio vivo	9.
" morte	9.
Piccioni	3.50
Uova	0.60

Cacciagione (Prezzo per chilogrammo)

Quaglie	L. 1.
Fagiani	1.
Passere	1.
Tordi	1.
Allodole	1.

Pesce fresco e salato (Prezzo al chilogrammo)

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Gennaio 1926.

(Elenchi dei sigg. Notai ed ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Udine).

Table listing protesti cambiari with columns for creditor name, amount, and date. Includes entries like Gino, Udine (12 eff.), L. 10.113.50, etc.

Table listing various individuals and companies with associated amounts, such as Gorgatti Carlo e Domenico (7700.-), Gera Girolamo fu Cirillo (2000.-), etc.

Fallimenti. Il Tribunale di Udine, con una sentenza dell'altro giorno, ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte: Giovanni Canor fu Domenico, commerciante di Pordenone. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Angelo Minesso, curatore provvisorio il rag. Leonardo Marini di Pordenone, fissando la prima adunanza dei creditori al 25 febbraio, termine per la presentazione dei documenti il giorno 8 marzo, chiusura del processo di verifica il 25 stesso. Ditta Fabiano Cossutti fu Giuseppe, commerciante in agrumi da Udine. Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. Giuseppe Turchetti, curatore provvisorio l'avv. Annibale Bolo. Ha fissato al primo marzo la prima adunanza dei creditori, il 10 marzo termine per la presentazione dei documenti di rito, il 25 marzo chiusura del processo verbale di verifica. Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento di Guglielmo Piccolo, negoziante di Buia. Ha nominato giudice delegato l'avvocato cav. Oreste Senise e curatore provvisorio l'avv. Federico Fedrigo Perissutti. E' stata fissata al 27 corr. la prima adunanza dei creditori, al 27 marzo il termine per la presentazione dei titoli di credito, il 3 aprile per la chiusura del processo di verifica. OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO Il Tribunale, con sentenza di questi giorni ha omologato il concordato preventivo proposto dai fratelli Ruggero Pavan e Marco-Vincenzo, calzaturificio in Sacile, coi loro creditori col pagamento integrale dei crediti privilegiati e del 40 per cento pagabile in quattro rate trimestrali a decorrere dalla fine del mese, con la garanzia di cav. Antonio Pavan e Giam. Modesta Antonia di Sacile. ESTENSIONE DI FALLIMENTO Il Tribunale con sentenza di ieri, ha esteso il fallimento di Giovanni Cipolia anche al socio Benedetto Durighello di G. B. di Codroipo. Il fallimento Prosdocimo è stato esteso con sentenza del Tribunale di Tolmezzo, alle ditte Molinari Antonio e figli Osualdo e Albino, nonché al socio Zarsbara Elio. CESSAZIONI DI PAGAMENTI E' stata determinata al giorno 31 dicembre 1924, l'epoca della cessazione dei pagamenti del sig. Biasizzo Tommaso di Sedilis, dichiarato fallito con sentenza, 2 dicembre 1925. Con sentenza di questi giorni del nostro Tribunale è stata determinata provvisoriamente al giorno 31 maggio 1925 la data di cessazione dei pagamenti per parte di Adriano Tamburini di Cividale, dichiarato fallito con sentenza del 14 novembre 1925. CURATORI DEFINITIVI Il Tribunale ha confermato a curatori definitivi fallimentari i seguenti: nel fallimento Domenico De Rosa di Spilimbergo il curatore provvisorio avv. Torquato Linzi; nel fallimento di Antonio Siega di Moggio, il curatore provvisorio dott. Antonio Burello di Tolmezzo; nel fallimento della ditta Tonini Igino e Virginio Scatena di Udine il curatore provvisorio avv. G. B. Maroè. AUMENTO DI CAPITALE Nell'ultima assemblea della Società Elettrica Mangilli a voti unanimi è stato deliberato di aumentare il capitale sociale da lire un milione a lire un milione e mezzo mediante emissione alla pari di cinquemila nuove azioni da lire cento ciascuna concedendo il diritto di opzione agli azionisti. NUOVE SOCIETA' Con atti del notaio dott. Fabrici di Spilimbergo, si è costituita una Società in nome collett. sotto la ragione sociale «Forno da Calce Toppo» con sede in Toppo, col capitale di lire 70 mila, per la durata di anni venticinque, dal giorno dell'atto, allo scopo di impiantare ed esercitare la industria della produzione della calce. Con atti del notaio d'Este, si è costituita, con sede in Trava, una anonima cooperativa denominata: «Cooperativa Economica Familiare di Consumatori». I mercati vinicoli Casale Monferrato. — Per quanto la stagione non sia favorevole, sono stati fatti qua e là acquisti di qualità scelte, a prezzi variabili dalle 140 alle 260 lire l'ettolitro. In generale, si nota sostegno nei prezzi, poiché, data la quantità limitata di vino disponibile, i produttori sperano a primavera di realizzare prezzi migliori. Sta di fatto che le buone qualità di vini tipi barbera, con buon gusto, bel colore e titolo alcolico superiore ai 12 gradi, sono sempre ricercate. In alcune plaghe pianeggianti e vicine alle valli, pare che le viti abbiano sofferto il freddo. Casalborgone. — I vini sono abbastanza ricercati, specialmente quelli dolci, che si pagano da 260 a 270 lire l'ettolitro. I comuni da pasto si vendono da 200 a 220 lire l'ettolitro. Mondovì. — Una certa qual maggiore richiesta di vini ha portato il mercato a maggiore sostegno. Si ottengono per i vini migliori da 220 a 240 lire l'ettolitro.

CRONACA VARIA Scoperta scientifica L'Accademia delle Scienze ha ricevuto la notizia dalla Transbaikalia che ad 8 chilometri di distanza dalle coste del lago Baikal di fronte alla foce settentrionale del fiume Selenga è stata scoperta una grande cresta di montagne sommerse. Questa cresta si eleva per una distanza considerevole nella direzione di nord ovest. Per lo spavento, anche i cani perderebbero la favella Sinora solamente gli uomini perdevano la voce per lo spavento. Si segnala ora da Deslaven, nella Boemia, il caso di un cane che, trovatosi legato vicino ad un fienile in fiamme, non potendo staccarsi dalla catena, perdetto completamente la voce. Il fenomeno fu constatato il giorno dopo da alcune persone. Il "figlio di Dio", condannato a morte L'Agenzia Radio ha dal Capo che il negro Makilesa, che si diceva «figlio di Dio» e battezzava i suoi adepti immergendoli totalmente nelle acque di un fiume, nelle quali li teneva abbastanza a lungo perché la maggior parte dei disgraziati passasse all'altro mondo, è stato arrestato e condannato. Egli sconterà con la vita le sue eccentricità. Il suo associato e principale apostolo, un altro negro, Shanvila, lo seguirà nella morte a cui è stato condannato dal giudice MacDonnel. La corsa dei "Sei giorni" di Breslavia è stata vinta dalla coppia Van Kempfen-Feia. L'unica coppia italiana, Tonani-Oliveri, si è classificata al quarto posto. Grande Casa di Ortopedia - G. Mian MILANO (20) - Viale Piave, 33 Fornitore del R. Esercito ERNIA Colla nuova invenzione noi garantiamo, anche per iscritto, la perfetta guarigione nei seguenti casi: 1) Punta d'Ernia. 2) Ernia inguinale non voluminosa. 3) Dilatamento ed allargamento dell'anello inguinale. 4) Ippoma ombelicale ed ernie crurali. PER LE ALTRE FORME D'ERNIA Inguino - scrotali, Scrotali (anche se voluminose) assicuriamo la contenzione immediata e l'immobilizzazione perfetta, in breve tempo, senza abbandonare le proprie occupazioni. Gli apparecchi Mian sono prescritti dalle più alte personalità mediche e professori di Università. Citiamo fra essi l'illustre Professore dott. Luigi Resnati, Ispettore dell'Ufficio Medico Fiscale del Comune di Milano, che li fa adottare al suo personale. Altre specialità della Casa: Cinture per obesità, per ventre tribolato e per abbassamento di stomaco e della matrice. Ventriera Reine per gravidanza e per contenere tutti gli squilibri e spostamenti della regione addominale della donna. Il nostro Illustrato specialista sarà personalmente di passaggio e riceverà gratuitamente nelle seguenti città dalle ore 8 alle 16: PADOVA: 27 febbraio - Albergo Isola di Caprera - VICENZA: 28 febbraio - Hotel Roma - VENEZIA: 1.0 marzo - Hotel Vittoria - TREVISO: 2 marzo - Albergo del Mangano - CASARSA: 3 marzo - Hotel Leon d'Oro - UDINE: 4 marzo - Hotel Croce di Malta - CONEGLIANO: 5 marzo - Hotel Europa - PORDENONE: 6 marzo - Albergo Cavallino - PORTOGRUARO: 7 marzo - Albergo Spezzotto. CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15 Ditta BISUTTI - Udine Lastre da finestra MARIO PEDRIONI PITTORE - DECORATORE DECORAZIONI MURALI - INSEGNE VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE FINTI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO APPLICAZIONE CARTA DA PARATI PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA ESECUZIONE ACCURATA ASSUME LAVORI IN PROVINCIA CARBONI Fossili inglesi per Industrie Antracite - Coke da riscaldamento Servizio a domicilio - Consegne pronte Chiedere listini dei prezzi. Rag. ANGELO PILOSIO - Udine Riva Castello 1 - Telefono 2-72 BOLZICCO - Novità BOLZICCO - Cravatte

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI CURE oftiche mediche operatorie UDINE - Via Cussignacco N. 15 Telefono 3-60 Aratri, Rincalzatori, "Zappini" e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc. Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana "Sezione Macchine Agrarie," UDINE Palazzo dell'Agraria (Ponte Poscolle) PRIMO INALATORIO FRIULANO per acque di Salsomaggiore, altre Sorgenti liquide medicamentose, ossigeno, ozono, per Malati di NASO, GOLA, PETTO dott. CERRETTI C. Gabinetti di terapia polmonare e medicina generale Bagni X - Bagni ultravioletti (Sole Artificiale) Pneumotorace - Cure elettriche - Massaggio - Analisi cliniche. UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE Giorni feriali 9 - 12 - 15 - 17 MOLINI A PALMENTI con Mole la Ferte TURBINA RUOTA Ing. P. Marchetti - Marano Vicentino SEGHE A NASTRO E VENTRIERE PIRILE - TOUPIE CARBONI Fossili inglesi per Industrie Antracite - Coke da riscaldamento Servizio a domicilio - Consegne pronte Chiedere listini dei prezzi. Rag. ANGELO PILOSIO - Udine Riva Castello 1 - Telefono 2-72 BOLZICCO - Novità MARIO PEDRIONI PITTORE - DECORATORE DECORAZIONI MURALI - INSEGNE VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE FINTI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO APPLICAZIONE CARTA DA PARATI PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA ESECUZIONE ACCURATA ASSUME LAVORI IN PROVINCIA UDINE Via Aquileia 78 Telefono 221 BOLZICCO - Cravatte

GLI AFFITTI A REGIME LIBERO

Come a Vicenza s'intende conciliare il proprietario e l'inquilino

Nel prossimo giugno, è risaputo, cesserà il regime vincolistico sui fitti. Il problema è certamente di una qualche importanza; inquantochè si viene a concedere ai proprietari di case il diritto di aumentare le pigioni, cosa che certo faranno. Però, per far sì che questi aumenti non esorbitino dal giusto e dall'onesto, si è già in molte città dato vita a delle speciali commissioni, le quali faranno opera di conciliazione nelle vertenze che eventualmente dovessero sorgere fra proprietari ed inquilini.

Una di queste commissioni — quella di Vicenza — ha anzi ormai costituito il suo piano d'azione per non far inceppare agli inizi le trattative. Ecco il testo delle conclusioni:

1. — La Commissione, mentre riconosce che col 30 giugno 1926 si entrerà giuridicamente in regime di libertà per le contrattazioni, farà opera affinché vengano accolti principi di moderazione, evitando asprezze e creando un periodo di transizione che dia adito gradualmente alla fase di libertà completa.

2. — Per Vicenza la data di cessazione dei vincoli si inizia col 11 maggio 1926 per i contratti che sono scaduti e che scadranno a tale data: per quelli che hanno scadenza successiva vale la data di scadenza dei medesimi. Si intende contratto annuale quello in cui il fitto è fissato in cifra annua indipendentemente dalla forma di pagamento delle rate del fitto stesso.

3. — Benchè la libertà di contrattazione si inizi alla data suddetta, tuttavia si ritiene equo che i casi di disdetta vengano, ove non ostino gravi e giustificati motivi, ritardati fino al 11 novembre p. v. per facilitare il conveniente scambio di appartamenti. Ciò non esclude una eventuale equa pattuizione di fitto per detto periodo di proroga.

Si considerano locali gli ambienti con soffitto piano, di superficie non inferiore a mq. 12 con lato minimo di m. 2.50 ed aventi finestre con luci dirette su strade o su spazi sufficientemente ampi.

Si computano per 3/4 di locale quelli ampi come sopra detto ma con finestre su pozzi di luce aperti e delle dimensioni regolamentari. Si computano per mezzo locale i vani di superficie inferiore a mq. 12 con lato minimo di m. 2.50 ed aventi comunque luce diretta.

I vani interi: si debbono considerare come mezzo, se privi di luce diretta e superficie non inferiore a 5 mq. si considerano mezzi se forniti di sole condutture di acqua, gas e scarichi; si considerano interi se attrezzati almeno di vasca, scaldabagno e lavabo.

Non vengono computati come locali agli effetti della determinazione della categoria, i seguenti: quelli che non entrano nelle definizioni sopra esposte, e i corridoi di disobblio, i granai, le cantine, le scale, i piani, rotoli ed i cessi. Non debbono computarsi in uno stesso appartamento gli effetti del fitto i mezzi locali eccedenti il numero dei locali interi.

5. — Ciò premesso e considerato che a Vicenza mancano, nella maggioranza dei casi, dati esatti sui fitti pagati nell'anteguerra per singoli appartamenti, la Commissione ha ritenuto di addivene alla determinazione di un equo fitto per locale, tenendo presente la necessità di concedere al proprietario un sufficiente reddito percentuale sul valore dello stabile, di commisurare il detto fitto alla capacità media di pagamento delle diverse categorie di inquilini della città e di rimanere soprattutto nei limiti della svalutazione della moneta.

Esclusi per ovvie ragioni, dalla considerazione della Commissione, palazzi e case di lusso, si sono divise le case nelle seguenti categorie:

I. Categoria: Case civili agiate. II. Categoria: Case civili modeste. III. Categoria: Case per piccola borghesia. IV. Categoria: Case operaie. Per ragioni di igiene non sono presi in considerazione gli appartamenti privi di latrina propria o comunque più scadenti della IV categoria. I locali di detti appartamenti non potranno mai raggiungere il prezzo di lire duecento annue.

senza di ragioni di svalutazione e per vestuta dell'immobile. Potranno anche eccezionalmente subire un aumento fino al massimo del 25 per cento nei casi di fabbricati di recentissima costruzione.

6. — Un secondo coefficiente molto importante nella determinazione dei singoli prezzi è stato fissato nella ubicazione della casa.

A tale scopo la Commissione ha suddiviso le vie della città in 4 classi, affermando la massima di assegnare alla terza classe le zone di nuova costruzione e le vie non comprese nell'elenco stesso e classificando di quarta classe le strade che hanno infelice ubicazione, ristrettezza eccessiva, esagerato addensamento, o sono prive di servizi. Detta classificazione deve esser presa però puramente come termine di confronto.

Considerata l'ubicazione delle case, si è addivenuti alla compilazione della seguente tabella di prezzi medi di fitto per locale all'anno, suscettibili delle variazioni in aumento o in diminuzione sopra esposte:

Table with 4 columns: CLASSI (I, II, III, IV), Case civ. agiat., Case civili, Case picc. bor., Case operaie. Values range from 600 to 200.

7. — La Commissione afferma che gli aumenti non dovranno in ogni caso superare il 50 per cento dei prezzi di fitto attuali o di quelli accertati per l'anno 1925 dalle Commissioni arbitrali e il dovere dei proprietari di accordare un trattamento di favore alle madri e vedove di guerra, ai mutilati ed ai vecchi pensionati.

Per ovviare agli eventuali inconvenienti che può produrre l'abolizione del regime vincolistico delle abitazioni, la Giunta Comunale di Cividale ha già nominato la Commissione con il compito di conciliare le vertenze.

Ad Udine, invece, fatti forti dal vecchio adagio «L'unione fa la forza» gli inquilini si sono uniti in un solido fascio. Ben presto anche i proprietari seguiranno l'esempio.

Passo delle Camere di Commercio tendente a mitigare il prezzo sui biglietti ferrov.

L'Unione delle Camere di Commercio, ha presentato al Governo un memoriale contenente alcune proposte di varianti alle condizioni e tariffe per il trasporto delle persone e delle cose nelle Ferrovie dello Stato, attualmente in vigore.

Soffermandoci brevemente su quel che riguarda le tariffe viaggiatori e non ci mancherà occasione di intrattenersi anche nella seconda parte, ma ci par interessante orientare l'opinione pubblica su un complesso di proposte che ci par degno della più benevola considerazione da parte del Governo e di appoggio delle nostre classi, così tanto interessate in materia.

Tali proposte sono di due ordini: d'ordine generale e d'ordine particolare. Ecco le prime: «L'Unione delle C. di C. nella ferma convinzione di contribuire allo studio dei provvedimenti intesi a promuovere la più intensa utilizzazione del mezzo di trasporto ferroviario, formula i seguenti voti:

- 1. — Basi di tariffa: siano ripristinati i prezzi unitari della tariffa 1912 da aumentarsi del 25 per cento (aumento temporaneo in vigore per il R. D. L. 6 aprile 1925). 2. — Biglietti di andata e ritorno: il ribasso, anziché limitarsi al 20 per cento, possa giungere al 35 per cento, come anteguerra, e siano istituiti i biglietti anche fra località distanti fra loro più di 1100 chilometri, quando non si abbia sufficiente intensità di rapporti. 3. — Tariffa differenziale ordinaria: siano ripristinati i prezzi della tariffa 1916, ad aumentarsi del 25 per cento (aumento temporaneo in vigore per il R. D. L. 6 aprile 1925). 4. — Tariffe differenziali per le concessioni speciali (già tariffe differenziali B e C e speciale tariffa con ribassi dal 50 al 75 per cento): venga convenientemente aumentato il tasso di riduzione, specie per i viaggi già fruenti della tariffa differenziale B. 5. — Biglietti d'abbonamento ordinari: siano ripristinati i prezzi della tariffa 1912, da aumentarsi del 24 per cento (aumento temporaneo in vigore) con possibilità di acquisto di abbonamenti valevoli per 15 giorni. 6. — Biglietti d'abbonamento speciale (a zone): sia studiata come anteguerra l'istituzione di zone di chilometraggio più breve, ad uso dei viaggiatori e rappresentanti di commercio. 7. — Esenzioni suppletive: risultando eccessiva la tassa del 10 per cento sull'importo dell'esazione, col minimo di lire 2 e il massimo di lire 10 (lire 0,10 anteguerra) si propone che i biglietti acquistati in tre-

no, i cambi di classe ed in genere ogni riscossione accessoria siano assoggettati alla tassa fissa di lire 1, come avveniva fino all'aprile 1925.

Varie sono le proposte di ordine particolare. Meritano di essere rilevate specialmente le due seguenti:

1.a — Biglietti di abbonamento comprendenti Roma. — In considerazione della necessità di favorire il movimento che dalle provincie si dirige alla capitale, si esprime il voto che i biglietti di abbonamento nel cui itinerario è compresa Roma, abbiano una condizione di favore.

L'agevolazione potrebbe essere subordinata ad un percorso minimo, che si indica in 250 chilometri (fatta l'ipotesi di un abbonamento sulle linee emiliane, comprendente il tratto Bologna - Roma, questo tratto godrebbe della tariffa di favore).

Ad uguale trattamento potrebbero assoggettarsi i biglietti di congiunzione agli itinerari degli abbonamenti speciali, quando ad esempio il viaggiatore in possesso di abbonamento speciale serie XII (Tre Venezie e Bologna) richieda il prolungamento Bologna-Roma. Il provvedimento riuscirebbe di grande efficacia per unire l'attività delle varie regioni a Roma, e trova riscontro nelle larghe concessioni che le ferrovie francesi fanno a profitto della capitale.

2.a — Per i rappresentanti e i viaggiatori di commercio. — Questa vasta categoria, tanto efficace per l'azione delle case industriali e commerciali, chiede da tempo una condizione di favore che la aiuti a valersi più spesso e più intensamente della ferrovia.

Essa, rappresentata dalla «Unione Nazionale fra viaggiatori e rappresentanti di commercio» ha presentato il 15 agosto scorso al Direttore Generale delle F.F. S. S. un memoriale riassuntivo delle proprie aspirazioni, tanto per il trasporto delle persone quanto per i camionari.

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gras

Vita delle Cooperative ADUNANZE

Si annunciano le seguenti assemblee di cooperative:

— Cooperativa di Consumo di Corlenons, nei locali sociali in via Muscolini il giorno 28 febbraio alle 8,30 del mattino. L'o. d. g. comprende l'approvazione del bilancio 1925 e le nomine.

— Società anonima cooperativa di consumo «Medio But» per il 28 febbraio alle ore 9 nel locale del teatro Grassi in Arta.

— Cooperativa di Consumo «La Fratellanza» in Dardago, per la sera del 27 febbraio.

ETTORE CIOUTTINI, redattore resp. UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.

BOLZICCO - Mode

Dott. GIUSEPPE DE LEO

Specialista per le Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle

Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi CURA moderna ed analisi del sangue per la SIFILIDE DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per le cure del RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCE CRONICHE. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA - PSORIASI ed altre dermatosi. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Salvo appuntamento e riserve - Telef. 5-22 UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

Dott. FEDERICO CEPPARO

UDINE Via Aquileia 9 MALATTIE POLMONARI

Uggi X - Pneumotorace terapeutico - Sole artificiale di alta montagna - Diatermia - Cura delle malattie reumatiche, delle malattie delle donne (infiammazioni croniche, tumori, perdite sanguinose ecc.), delle malattie dei capelli, barba ecc.

Il giovedì e la domenica a Portogruaro (impianto Raggi X).

GONOROL

il miglior prodotto moderno per la cura della BLENORRAGIA (Scolo)

Prostatite - Cistite - Cistite vescicale - Pielite

Obliquo le urine, eliminandone i filamenti, guarisce il brucore e lo stimolo ad urinare

In vendita nelle primarie Farmacie Udine e Provincia



NUOVA TINTORIA CHIMICA Ditta DAMIANI LUIGI PORDENONE - Corso Garibaldi 52 - PORDENONE Pulitura, smacchiatura e lavaggio a secco di tutte le qualità di vestiti Si tinge qualsiasi oggetto di seta, lana e cotone con colori che offrono la massima garanzia. Consegna entro le 48 ore -- PREZZI MODICISSIMI

Azienda Trasporti - Spedizioni - Commissioni ROMEO FATTORI Sede: UDINE - Via Cavour N. 3b - Telefono N. 6-25 Servizio Normale Economico: Milano - Udine con tariffe inferiori a quelle Postali e Ferroviarie SPEDIZIONI A GRANDE E PICCOLA VELOCITA' Trasporti, Servizio di Città, Svincoli, Traslochi, Imbarchi, Sbarchi, Assicuraz. SPECIALI SERVIZI ESPRESSI PER TUTTA ITALIA MILANO TORINO ROMA VENEZIA BOLOGNA FIRENZE NAPOLI TRIESTE GENOVA

CARTINE DA SIGARETTE XCELSIOR A. SALTO TRIESTE BOLZICCO - NOVITA'

Le migliori POSATE in Alpaca Brunite Ossidata-Argentata UNICO DEPOSITO ESCLUSIVO presso "LA VITRUM" di M. MARTINI I più importanti Magazzini

ANTICA DITTA PIETRO VALENTINUZZI - Udine Commercio all'ingrosso salumi di mare. - Fabbrica di scope, spatole, brusche ecc. - Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. - Deposito di sporte e ceste da spesa in genere. Manici e Cordoli per Fruste: Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. - Conceria propria. Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

Elektrotecnico G. BERTONI Agente della Soc. An. GANZ di ELETTROTECNICA (Budapest) ex Vice-Direttore di Esercizio della S.F.E. - Udine Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma & D. FANTINI ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine

Soc. An. GANZ di Elettricità DEPOSITO BUDAPEST Motori - Trasformatori - Dinamo - Registratori - Contatori ecc.

Soc. An. Istrumenti di misura C. G. S. Deposito MONZA Amperometri - Voltmetri - Wattometri - Registratori - Trasformatori di misura ecc.

Ing. Olivetti & Morera DEPOSITO TORINO Apparecchiatura per A. e B. Tensione Centrali - Cabine - Impianti industriali.

Deposito delle ditte Ing. V. Tedeschi Torino - M. Quarmari MILANO Fili rame smaltati - Conduttori isolati - Cavi e cordoneini - Nastri isolante ecc.

ZILIO BERNARDIS HARMONIUMS Fabbrica - Riparazioni - Accordature Via Sottomonte N. 5 - UDINE - Via Sottomonte N. 5 VENDITA - CAMBI - NOLEGGIO a prezzi di assoluta concorrenza, con garanzia